il caso

PAOLO RUSSO
ROMA

ANDREA SABBADINI/BUENAVISTA

# Crac Sanità, tra dieci anni costerà almeno 200 miliardi

## Un rapporto al Senato: per sostenere l'invecchiamento della popolazione e l'innovazione servirà il doppio di oggi

Con un fardello da oltre 24 miliardi di sprechi il nostro servizio sanitario nazionale rischia di collassare da qui a dieci anni, quando, per sostenere costo dell'innovazione e invecchiamento della popolazione di miliardi ne occorreranno 200. Quasi il doppio di quelli stanziati oggi, comunque 30 in meno di quello che potrà essere il finanziamento se i tassi di crescita programmati dal governo resteranno questi.

Più stanziamenti pubblici non freneranno comunque il boom della spesa privata, destinata a lambire quota 45 miliardi, dieci in più di quelli che spendiamo oggi per curarci.

**Le stime**

A far scattare l'allarme con una valanga di stime e proiezioni è il rapporto presentato ieri al Senato dalla Fondazione Gimbe, che promuove l'appropriatezza delle cure basate sulle evidenze scientifiche. Quello che servirebbe più di ogni altra cosa per evitare che il nostro sistema sanitario faccia crac. Al capitolo sprechi infatti la voce più sostanziosa, quasi 7 miliardi e mezzo, è quella del "sovra-utilizzo" delle prestazioni. Troppe tac e risonanze, visite specialistiche, farmaci e parti cesarei, ai quali si ricorre anche quando non serve. Frodi e abusi equivalgono invece a una tangente da quasi 5 miliardi, mentre 2,7 è il costo delle lungaggini burocratiche, 3 il mancato coordinamento dell'assistenza, 3,2 l'onere degli eccessivi prezzi d'acquisto, mentre altri 3,5 miliardi se ne vanno via per lo scarso utilizzo di forme di assistenza che farebbero risparmiare, come day hospital, vaccinazioni, screening preventivi e utilizzo dei più economici farmaci generici. E a proposito di medicinali, «i costi fino a un milione delle nuove terapie anticancro - secondo il presidente di Gimbe, Nino Cartabellotta- impongono di fissare i prezzi in base a quello che gli economisti chiamano con termine anglosassone "value", ossia il rapporto tra costi e risultati in termini di salute». Che, come i dati rilevati sul campo mostrano, non sempre corrispondono ai prezzi delle pillole d'oro.

Lotta agli sprechi quindi in testa al ricettario Gimbe anticrisi. Ma anche più e meglio qualificata sanità integrativa. Perché un conto è pagare una polizza o la quota a un Fondo. Altra cosa trovarsi da soli ad affrontare costi sanitari che possono diventare esorbitanti. I fondi integrativi oggi coprono oltre 7,4 milioni di italiani, ma servono più che altro a garantire le cure odontoiatriche.

**I vantaggi fiscali**

Questo perché per ottenere il vantaggio fiscale della detraibilità dal reddito non possono coprire le spese per prestazioni nominalmente garantite dal servizio pubblico. Ossia per aggirare le liste d'attesa su visite, accertamenti e ricoveri i fondi non servono ma si deve pagare di tasca propria. E infatti secondo il Censis la maggioranza di quei 30 miliardi di spesa privata se ne va così. Potrebbero venire in soccorso le polizze assicurative, abilitate a coprire anche prestazioni garantite dall'Ssn. Ma per chi le sottoscrive niente vantaggi fiscali e imposta del 2,5% rendono tutto più oneroso, anche se un milione e mezzo di famiglie ha una polizza. Tirate le somme la sanità integrativa da noi copre solo il 13% della spesa sanitaria privata, quota inferiore di oltre il 40% al resto d'Europa.

Anche i ticket potrebbero fare la loro parte per sostenere il servizio pubblico. Oggi valgono meno di 3 miliardi su 111 di spesa pubblica, ma sono distribuiti male, visto che oltre la metà degli italiani non li paga e sembrano sempre più una giungla. Con costi che vanno dai 60 euro di media in Veneto ai poco più di 30 in Sardegna. Frutto di un federalismo sanitario sul quale il Governo ha già deciso di mettere mano.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**I numeri**

**24 miliardi** È la stima degli sprechi che pesano sul servizio sanitario nazionale

**7,5 miliardi** Il costo del sovra-utilizzo delle prestazioni: in Italia si effettuano troppe Tac e risonanze, visite specialistiche, farmaci e parti cesarei

**7,4 milioni** Gli italiani che hanno un fondo integrativo Pochi, perché per il vantaggio fiscale della detraibilità dal reddito non possono coprire le spese normalmente garantite dal servizio pubblico

**I ticket** Oltre la metà degli italiani non li paga I costi vanno dai 60 euro di media in Veneto ai poco più di 30 in Sardegna

### Il ministero della Salute

«I ricercatori canadesi sbagliano: i limiti al consumo di sale dell'Oms sono giusti»

**Il ministero della Salute difende le linee guida dell'Oms contestate da un articolo pubblicato sulla rivista The Lancet nel quale alcuni ricercatori canadesi sostengono che siano limiti di consumo troppo bassi (meno di 5 grammi al giorno). Secondo gli scienziati quei livelli sarebbero persino dannosi. In Italia i dati il consumo di sale quotidiano è pari a 11 grammi per i maschi e 9 per le donne, oltre il doppio dei livelli raccomandati dall'Oms. «Probabilmente gli autori dell'articolo ignorano che le linee guida sono state elaborate sulla base di consolidate e vaste evidenze di letteratura scientifica», scrive il ministero sul proprio sito.**

UNA VITTIMA, 19 ANNI, ERA INCENSURATO

# Napoli, killer in azione due morti in un locale

NAPOLI

I killer sono arrivati a piedi e hanno fatto fuoco: a terra sono rimasti Raffaele Cepparulo, 24 anni, e Ciro Colonna, 19 anni. L'agguato è avvenuto ieri intorno alle 17,30 nel quartiere Ponticelli a Napoli. Cepparulo era considerato un componente del gruppo detto dei «Barbudos», noti per la lunga barba, contrapposti al cartello composto dai clan camorristici Sibillo e Giuliano per il controllo degli affari illeciti nel Rione Sanità. Il 19enne era incensurato.

Il duplice omicidio è avvenuto all'interno di un locale in disuso utilizzato come luogo di ritrovo in via Cleopatra nel lotto zero. Sarebbero state due persone, secondo una prima ricostruzione dei Carabinieri, a entrare nel locale e a esplodere i colpi di arma da fuoco che hanno raggiunto Cepparulo e Colonna. Il primo è morto sul posto, mentre per salvare il 19enne si è tentato il trasporto d'urgenza all'ospedale Villa Betania, dove però i medici hanno dovuto constatarne il decesso.

Il blitz è avvenuto nel quartiere Ponticelli

Dopo l'esecuzione i sicari si sono allontanati sempre a piedi, infilandosi in una strada laterale dove forse avevano una moto o un'auto con la quale hanno proseguito la fuga. «L'emergenza criminalità a Napoli è sottovalutata. Chiedo al ministro Alfano di convocare il Comitato di sicurezza pubblica», ha commentato Michela Rostan, deputata del Pd, componente della Commissione Giustizia.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PARMA, NEL MIRINO DEGLI ANARCO-INSURREZIONALISTI

# Busta esplosiva all'agenzia per la sicurezza alimentare

PARMA

Una busta esplosiva indirizzata a un dipendente dell'Agenzia europea per la sicurezza alimentare (Efsa) con sede Parma è stata intercettata al centro di corrispondenza dell'ufficio, che ha dato l'allarme. Gli artificieri della polizia hanno fatto brillare il plico, potenzialmente pericoloso se si fosse attivato l'innesco collegato a una carica di esplosivo. Sono in corso accertamenti sulla fattura e indagini per individuarne i responsabili. A insospettire la sicurezza il fatto che il mittente del plico fosse un collaboratore esterno e i fili e la batteria nella busta evidenziati dai raggi X.

L'Efsa, nata nel 2002 per fornire consulenze scientifiche indipendenti sui rischi connessi all'alimentazione, era nel mirino dei gruppi anarco-insurrezionalisti per le sue aperture sugli Ogm. Recentemente la protesta si è estesa alla ventilata estensione all'Europa dell'uso del diserbante glifosato, a basso costo, contro cui si battono Francia e Italia perché si sospetta sia cancerogeno. «Un atto intimidatorio che richiede una pronta azione delle forze inquirenti», ha commentato il ministro della Salute Beatrice Lorenzin.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

(Segue da pag. 15)

E' mancato all'immenso affetto dei suoi cari

**Giovanni Forneris**

Ne danno l'annuncio la moglie Rita, i figli Gianluca e Paolo, le nuore Chiara e Silvia ed i nipotini Sofia, Virginia, Gregorio e Benedetta. Il Santo Rosario si svolgerà mercoledì 8 giugno alle ore 19 presso la chiesa San Giacomo Maggiore, Beinasco. Le Esequie verranno celebrate il giorno 9 giugno alle ore 10,30 sempre presso la chiesa San Giacomo Maggiore di Beinasco. Non fiori ma donazioni alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ONLUS.

- Torino, 7 giugno 2016

Vicini nel dolore i consuoceri Anna e Claudio con Alexia.

La CECOMP intera si stringe con affetto intorno alla signora Rita, a Gianluca e a Paolo per la scomparsa di

**Giovanni Forneris**

indimenticabile esempio di umanità e saggezza, coraggio e pazienza, passione e generosità. Lascerà a tutti noi grandi e preziosi insegnamenti.

- Torino, 8 giugno 2016

Corrado e Sonia partecipano al profondo dolore per la scomparsa di GIOVANNI, amico prezioso e grande maestro.

Enrico e Rosanna Falchero porgono sentite condoglianze.

Fulvio, Lucia, Gianfranco, Giorgia e Fiorella Rossetto si stringono con affetto a Rita, Gianluca e Paolo.

La Rossetto MPG partecipa al dolore della famiglia per la perdita di GIOVANNI, imprenditore esemplare e grande amico.

Lo Studio Pagella partecipa al lutto per la scomparsa di

**Giovanni Forneris**

- Torino, 7 giugno 2016

Roberta e Giulio Pagella partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Giovanni Forneris**

- Torino, 7 giugno 2016

Vilma e Giacomo partecipano commossi al dolore della famiglia Forneris per la perdita di GIOVANNI.

- Scarnafigi, 8 giugno 2016

Emanuele Spedale con la moglie Giuseppina partecipano commossi al lutto della famiglia.

Enrico Spedale con la moglie Alessandra partecipano commossi al lutto della famiglia.

Giorgio Avidano, Beppe e Pier Luca Rigat col personale tutto della Model Resine S.p.A. partecipano al dolore delle famiglie Forneris nel ricordo dell'amico GIOVANNI, persona di grande cuore e capacità.

Il personale della Model Master partecipa unito al dolore dei familiari per la scomparsa di GIOVANNI.

Il Presidente di Pininfarina S.p.A., Paolo Pininfarina, l'Amministratore Delegato, Silvio Pietro Angori, partecipano al cordoglio per la scomparsa di

**Giovanni Forneris**

ricordandone la figura umana e professionale ed il lavoro svolto per tanti anni in collaborazione con l'azienda.

- Cambiano, 7 giugno 2016

La FIM Fonderie Industriali Mondovì S.r.l. partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Giovanni Forneris**

- Mondovì, 7 giugno 2016

Presidenza, Direzione e Personale ANFIA partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa di

**Giovanni Forneris**

- Torino, 7 giugno 2016

Riccardo Spedale con la moglie Barbara partecipano commossi al lutto della famiglia.

Esprimiamo le più sincere condoglianze per questo profondo momento di lutto. Marco Vergero ed Innova Ecoservizi srl.

## ANNIVERSARI

2009 2016

**Vincenzo Carbone**

Il tuo ricordo ci fa sentire ovunque amati e protetti. Ci manchi tanto. Franca e Salvy.

2015 2016

**ing. Mauro Regolini**

Ci manchi tanto.

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfQ2VplyMjbS5jYWxpcGFyaSMjI0xhIFN0YW1wYSMjIzA4LTA2LTIwMTYjIyMyMDE2LTA2LTA4VDExOjA4OjI3WlMjI1ZFUg==